

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034248
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di Antonio Valsecchi
------------------------	-------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Civile detto dei SS. Antonio e Biagio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Venezia, 16
LDCS - Specifiche	Salone delle Adunanze, corridoio antistante

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	AL
PRVC - Comune	Alessandria

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	ospedale
PRCD - Denominazione	Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
PRCS - Specifiche	Galleria dei quadri-ricordo dei benefattori, sala prima

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1933
----------------------	------

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1888
<b>DTSF - A</b>	1888
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Castellani Federico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1848-1889
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002482

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	195
<b>MISL - Larghezza</b>	122
<b>MISV - Varie</b>	Altezza cornice 214; larghezza cornice 141
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il benefattore, raffigurato al centro della tela in posizione di tre quarti, a figura intera, è seduto su una sedia di colore bruno, foderata con stoffa di colore rosso scuro con arabeschi di colore giallo-senape, tiene con la mano destra un libro dalla copertina di colore bruno scuro, e appoggia il braccio sinistro sul tavolino, coperto da un drappo di colore rosso scuro. Sul tavolino sono appoggiati un calamaio di colore nero, lucido, due penne bianche, due libri con la copertina di colore grigio. Il personaggio indossa un abito di colore nero sul quale spicca una catena di colore giallo-oro, una camicia bianca e calzature nere. Lo sfondo è costituito da una tenda di colore bruno sulla sinistra del dipinto, da un tappeto a fiori di colore turchese, arancio, verde oliva, su fondo grigio, e da una tappezzeria di colore grigio perlaceo con disegni leggermente più scuri, che ricopre la parete di fondo. Su quest'ultima è appeso un cartello nero, con bordo in color oro con scritta in oro identificante il personaggio e l'entità della donazione.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 B (ANTONIO VALSECCHI) (+55)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Soggetti profani. Ritratti. Personaggi: Antonio Valsecchi.

<b>soggetto</b>	Abbigliamento. Interno. Mobilia: tavolo; sedia; tappeto. Oggetti: libri; penne; calamaio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1888/ IL DOTTORE CAVALIERE/ ANTONIO VALSECCHI/ SECONDANDO L'IMPULSO DEL SUO CUORE/ NOBILE GENEROSO E PIO/ BENEFICO' LARGAMENTE QUESTO SPEDALE/ LEGANDOGLI UNA CASA DEL VALORE/ DI LIRE 80 MILA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	F. Castellani
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il ritratto, eseguito dallo Stabilimento Fotografico Castellani di Alessandria, è un dipinto ad olio, probabilmente realizzato per mezzo dell'ingrandimento di una fotografia, tecnica in cui il Castellani si era specializzato. Si legge infatti in un foglio pubblicitario, con il listino dei prezzi (Archivio dell'Ospedale Civile di Alessandria). Il quadro, molto simile al ritratto del Cav. Ferdinando Borsalini, firmato Castellani e databile 1887, è stato dipinto probabilmente intorno al 1888, data della morte di Antonio Valsecchi. Questi, nel 1887, aveva donato all'Ospedale un acasa, come risulta dal testamento e da un elenco dei benefattori dell'Ospedale (Archivio dell'Ospedale). A tale data dunque erano già state accettate dalla Congregazione di Carità, con delibera del 18 dicembre 1886, le condizioni di F. Castellani, propostosi con una lettera del 17 dicembre 1886 (Archivio dell'Ospedale) quale ritrattista dei benefattori dell'Ospedale in sostituzione del pittore Francesco Mensi (1800-1888), ormai in età avanzatissima. Il ritratto testimonia infatti, nell'impostazione, una particolare attenzione ai ritratti del Mensi già presenti in Ospedale, in anni in cui, va ricordato, è consolidata la reciprocità di influenze tra produzione pittorica e fotografica, si pensi ad esempio alla collaborazione tra Castellani ed i pittori Giuseppe e Carlo Costa, attivi a Vercelli intorno alla metà degli anni Settanta. L'attività dei Castellani, come fotografi di vedute e come ritrattisti, aveva ormai raggiunto nell'ultimo ventennio del secolo una notevole fama. Federico Castellani (S. Giorgio Lomellina, Pavia, 1848/ Alessandria 1890), coadiuvato dal padre Luigi Castellani (Gallivola, Pavia, 1822/ Alessandria 1890), aprì uno stabilimento nel 1867 ad Alessandria, in via del Corso n° 5, trasferitosi poi in via Piacenza, Casa Pedemontana. Egli svolse la sua attività, dopo il 1870, anche a Vercelli, in via del Duomo n°1, e a Nizza (C. Cassio, "Apparato Documentario", in "Fotografi del Piemonte, 1852-1889", catalogo della mostra, Torino 1977; P. Becchetti, "Fotografi e fotografie in Italia, 1839-1880", Roma 1978; C. Cassio (a cura di), "Fotografi ritrattisti nel Piemonte dell'Ottocento", Aosta 1980. Nel 1889, dopo la morte di Federico</p>

Castellani, la vedova Teresa Casalone rilevò la ditta e con lettera del 30 luglio 1889, chiese all'Ospedale che "fosse mantenuta in suo favore la convenzione intesa con il defunto marito per l'esecuzione dei ritratti dei pii benefattori". La Congregazione di Carità accettò tale domanda come testimoniano una lettera del 30 luglio 1889 e gli altri ritratti firmati Castellani presenti in Ospedale e posteriori a tale data. Il dipinto venne collocato nella galleria dei quadri-ricordo dei benefattori, istituita nel 1933 (Agapiti, "L'Ospedale Civile di Alessandria", in "Alessandria", II, 1934, fasc. 4), è infatti riconoscibile in una foto delle sale dell'allestimento conservata in archivio. Non si sa dove si trovasse prima di questa data nè quando passò alla collocazione attuale, poichè non furono registrati i molteplici spostamenti dei quadri avvenuti, all'interno dell'edificio ospedaliero, per esigenze di arredo di ufficio, corridoio, sale. Il dipinto compare in un inventario del 1960 (Archivio Ospedale) con il n° 61.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Alessandria

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 43795
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera di Francesco Castellani
<b>FNTD - Data</b>	1886/12/17
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
<b>FNTS - Posizione</b>	Tit. I/ Rub. 10/ Cat. unica/ Busta 1/ Fasc. 6
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTT - Denominazione</b>	Atto di donazione all'Opera Pia Incurabili
<b>FNTD - Data</b>	1887
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
<b>FNTS - Posizione</b>	Tit. II/ Rub. 3/ Cat. 1/ Busta 7/ Fasc. 227
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventari speciali e pratiche varie
<b>FNTD - Data</b>	1933
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
<b>FNTS - Posizione</b>	Tit. II/ Rub. 1/ Cat. 1/ Busta 4/ Fasc. 77

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco dei Benefattori dell'Istituto Geriatrico "Luigi Patria"
<b>FNTD - Data</b>	1957
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
<b>FNTS - Posizione</b>	Tit. I/ Rub. 10/ Cat. unica/ Busta 1/ Fasc. 40
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario
<b>FNTD - Data</b>	1960
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
<b>FNTS - Posizione</b>	Tit. I/ Rub. 10/ Cat. unica/ Busta 1/ Fasc. 39
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTT - Denominazione</b>	Depliant Stabilimento Castellani
<b>FNTD - Data</b>	0000
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Ospedale dei SS. Antonio e Biagio
<b>FNTS - Posizione</b>	Tit. I/ Rub. 10/ Cat. unica/ Busta 1/ Fasc. 6
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agapiti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 4
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Soffiantino M. P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

